Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria 1° grado - Ceriano Classe: 1G

Docente: Alessia Cavallini Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

1. FINALITÀ

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sensibilità e cultura religiosa, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC proporre un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati: la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 20. La lezione si svolge in un clima sereno, favorevole ad una partecipazione propositiva. La classe si mostra curiosa e motivata all'apprendimento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi
Asse culturale matematico
Asse culturale scientifico tecnologico
Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la cura dei materiali e degli strumenti di apprendimento)
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo la conoscenza di sé e degli altri)
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo l'interazione nel gruppo)

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno, verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù)
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio		A dicembre si presenterà
	La Bibbia	Vedi sotto	il presepe (origine,
			tradizione, personaggi) e
II quadrimestre	La storia del popolo d'Israele		si collaborerà con le
	La figura di Gesù		docenti di arte e
			tecnologia per concorso
			regionale sul Presepe

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI //	
- -	□ attrezzature informatiche X cd, dvd □ materiale destrutturato □ materiale di recupero □
1 0	a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. one in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno ale.
La valutazione quadrimestrale sarà espress	sa tramite giudizio.
6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO La comunicazione dell'andamento educativo attraverso: ☐ assemblee di classe / consigli di classe X registro on line X diario dell'alunno X colloqui individuali ☐ mail da indirizzo istituzionale	e didattico della classe e dei singoli alunni avviene
Ceriano, 30 novembre 2019	Il docente Alessia Cavallini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria di primo grado "A. Moro". Classe: I G

Docente: Barzaghi Vittoria Cristina. Disciplina: musica.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimesi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 21 alunni,11 femmine e 10 maschi è interessata, attiva, partecipa e cerca di seguire le indicazioni date. Diversi alunni non riescono a valutare i loro limiti, non vogliono fare sacrifici e si applicano veramente poco allo studio. Generalmente sono molto lenti, bisognosi di una guida costante, non possiedono un metodo di studio. Molti alunni sono vivaci ma ansiosi d'apprendere e rispettosi delle regole. Apparentemente sono attenti ma comprendono le spiegazioni con molta fatica e intervengono non sempre in modo pertinente. Non tutti portano il materiale. Gli studenti dovranno lavorare

molto per migliorare le competenze oculo-audio-motorie e la competenza metacognitiva: gestire scelte strategiche, la propria autonomia personale e autovalutare i propri processi. Le modalità relazionali sono basate sul dialogo, sull'interscambio di opinioni, sulla conoscenza di sé e degli altri. La capacità d'apprendimento è potenziata attraverso attività ludiche, preparando lezioni collettive e con un ascolto empatico ed attivo. I livelli iniziali d'apprendimento sono i seguenti:

- 1. livello medio-alto n.5 alunni;
- 2. livello medio n.11 alunni;
- 3. livello medio-basso n.5 alunni;

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

xAsse culturale dei linguaggi
x Asse culturale matematico
x Asse culturale scientifico tecnologico
x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA' ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	Asse culturale di linguaggi: - espressivo-culturale -sensoriale. 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/o della voce .
2 - Competenza	1. b -Affronta	1. b Utilizzare	1.b- esegue e
	problemi e situazioni di realtà con	consapevolmente e correttamente	interpreta correttamente con

matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	metodo logico- scientifico	materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositiv e.	uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (1° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: Parametri del suono Note e valori musicali Tempi semplici Forme musicali di base Colori musicali e segni di espressione appropriati Segni della partitura
3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmicomelodici e/o strutture aperte.	1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d

5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e -Rispetta le regole condivise e collabora con gli altriSegue un corretto stile di vitaPartecipa alla vita pubblica.	1.e - Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e -Inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche.
7 -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	1. f - Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.	1.f - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	1.f - prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati
	2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.	Asse linguistico comunicativo 2. a - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticament e i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di	2.a -Conosce il linguaggio musicale: • Concetto di suono e rumore • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (1° livello) • Segni di dinamica e agogica. Ritornelli. • Ritmica: valori musicali – dalla semibreve alla croma - e tempi semplici (1° livello).

	vario genere.	Pulsazioni, battute e accenti. Segni di prolungamento del suono. Strutture base del linguaggio musicale. Forma strofica e variazioni. Il canone. Terminologia specifica
	2.b - Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprender ne il significato.	2.b conosce le famiglie strumentali - aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni - e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea riconosce all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti.
3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.	Asse culturale storico sociale: - storico-culturale - patrimoniale. 3.a -Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. 3. b _Conoscere la produzione musicale dei principali	3. a - Conosce i paradigmi del percorso della musica dalla preistoria all'antichità al Rinascimento. 3. b - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. 3. c - utilizza una terminologia

	periodi storici dall'antichità al contemporane	specifica.
	· ·	3 d o conosco
	0. 3. c -	3. d,e - conosce alcuni importanti
		•
	Conoscere, descrivere e	Musei, Teatri, Sale
		da Concerto, Scuole
	interpretare in modo critico	e Dipartimenti Musicali del territorio
	opere d'arte musicali.	nazionale
	3. d -	
	Conoscere alcune	
	tipologie del	
	patrimonio ambientale,	
	storico-	
	artistico/music	
	ale e museale	
	del territorio.	
	3. e -	
	Orientare la	
	costruzione	
	della propria	
	identità	
	musicale,	
	ampliarne	
	l'orizzonte	
	valorizzando	
	le proprie	
	esperienze, il	
	percorso	
	svolto e le	
	opportunità	
	offerte dal	
	contesto.	

- 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali
 - b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto
- c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del I anno.

- 1.Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
- 2.E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali
- 3.Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse
- 4.Conquista una corretta tecnica e una metodologia adatta ad affrontare lo studio di uno strumento .
- 5. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali
- 6. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.
- La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana,favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.
- L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.
- Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivomotorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.
- In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere
- La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.
- Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa:

la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica

delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

- 1) Padronanza degli strumenti culturali
- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.
- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.
- 2) Identità e autonomie
- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.
- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.
- 3) Orientamento.
- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.
- 4) Cittadinanza e costituzione.
- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.
- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensione dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

- 1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- 2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
- 3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
- 4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze europee	Competenze di cittadinanza	Competenze secondo le indicazioni nazionali
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturaleCompetenza digitale -Competenza in materia di cittadinanzaCompetenza imprenditoriale.	-Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare.	-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti

didattici e auto-costruiti. -Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme). -Competenza personale, -Imparare ad imparare. -Esplora diverse possibilità sociale e capacità di espressive della voce, di -Progettare. imparare ad imparare oggetti sonori e strumenti musicali. -Comunicare o comprendere -Competenza in materia di messaggi di genere diverso consapevolezza ed -Progetta una realizzazione e di complessità diversa, espressione culturale. sonora per una trasmessi utilizzando manifestazione vicina alla -Competenza linguaggi diversi. sua realtà imparando ad imprenditoriale. ascoltare se stesso e gli altri. -Collaborare e partecipare. - Usa forme di notazione analogiche o codificate. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Improvvisa liberamente e in modo creativo, impara -Risolvere problemi. gradualmente a dominare -Individuare collegamenti ed tecniche e materiali, suoni e informazioni. silenzi. -Acquisire ed interpretare -Riconosce gli elementi informazioni. costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Descrive, analizza e commenta esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà -Da un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi. -Analizza gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico

		-Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali -In un processo di crescita personale, acquisisce e assimila le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi -Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole -Pianifica e realizza i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite -Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico
-Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	-Risolvere problemi -Imparare ad imparare.	-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale -Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o

		imita le emissioni vocali -Analizza le varie forme compositive.
 Competenza alfabetica funzionale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 	-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. -Collaborare e partecipare.	-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE A IMPARARE.

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

PROGETTARE:

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed

affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

• INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

• ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

• AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La

coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

• Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno e seguendo i ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza della realtà sonora che lo circonda e di come i suoni possano costituire un mezzo per esprimersi e comunicare.

Comprendere il mondo dei suoni. Mi presento con la musica (autobiografia musicale). I suoni intorno a noi; suono e rumore; I 'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, le chiavi; l'apparato uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica, l'agogica, gli abbellimenti, l'altezza dei suoni; il tempo della musica semplice e composto; i valori, le pause, la legatura e il punto di valore, la corona; il discorso musicale (grammatica delle note), l'inciso, il tono, il semitono, la frase, la semifrase, il tema musicale; le alterazioni, le scale musicali, le forme musicali (aba, forma sonata); i suoni e il loro significato; la canzone, accenni all'opera; gli slogan; i segnali musicali; gli strumenti musicali.

Saper eseguire con la voce e gli strumenti. Il battito e la pulsazione, i valori musicali, le pause, i tempi musicali, gli accenti, il canone, la polifonia, i registri vocali, l'apparato fonatorio; lettura dello spartito e della partitura; la memoria sonora; i giochi di percezione, la velocità, la ritmica, i gruppi irregolari, il ritornello; il flauto, la chitarra, la tastiera, le percussioni. Body vocal, percussion. Uso di tamburi, metronomo, App per accordare, per il riconoscimento delle altezze, degli accordi.

Ascoltare e comprendere la musica. Le fonti sonore; I suoni acuti, gravi, lunghi, corti e di timbro diverso; i suoni dell'orchestra; gli strumenti musicali; il ritmo binario, ternario; tempi semplici e composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba...); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica, dominante, mediante, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.

Creare coni suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software,Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da settembre a	Comprendere il mondo	Computer, ipod,	Vedi piano di lavoro
dicembre	dei suoni	usb, lettore mp3,	C.d.c.: ambiente, la fiaba
	Mi presento con la musica (autobiografia musicale).	e cd, video, mixer, impianto	(Haensel e Gretel)
	suoni intorno a noi; suono	audio, strumenti	
	e rumore; l 'altezza,	musicali,	
	l'intensità, la durata, il	lim ,libro di testo.	
	timbro, le chiavi; l'apparato	Microfono,	
	uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica,	pc, amplificatori,	
	l'agogica, gli abbellimenti,	partiture,spar	
	l'altezza dei suoni; il tempo	titi, tablature,	
	della musica semplice e	fotocopie,	
	composto; i valori, le	libro di testo,	
	pause, la legatura e il	internet, App,	
	punto di valore, la corona; il discorso musicale	Smatphone, software	
	(grammatica delle note),	(Audacity,	
	l'inciso, il tono, il semitono,	Maestro,	
	la frase, la semifrase, il	Finale),	
	tema musicale; le	Quaderno di	
	alterazioni, le scale	musica.	
	musicali, le forme musicali	Conversazioni e	
	(aba, forma sonata); i suoni e il loro significato; la	discussioni, problem solving,	
	canzone, accenni	lezione frontale	
	all'opera; gli slogan; i	e dialogata,	
	segnali musicali; gli	ricerche	
	strumenti musicali.	individuali,	
		correzione	
		collettiva dei	
		compiti, lavoro individuale,	
		prova pratica,	
		cooperative	
		learning, peer	
		teaching.	
Da settembre	Saper eseguire con la	Vedi sopra	
a giugno	voce e gli strumenti.		
	Il battito e la pulsazione, i		
	valori musicali, le pause, i		
	tempi musicali, gli accenti,		
	il canone, la polifonia, i		
	registri vocali, l'apparato		

	fonatorio; lettura dello spartito e della partitura; la memoria sonora; i giochi di percezione, la velocità, la ritmica, i gruppi irregolari, il ritornello; il flauto, la chitarra, la tastiera, le percussioni. Body vocal, percussion. Uso di tamburi, metronomo, App per accordare, per il riconoscimento delle altezze, degli accordi.		
Da gennaio a giugno	Ascoltare e comprendere la musica. Le fonti sonore; I suoni acuti, gravi, lunghi, corti e di timbro diverso; i suoni dell'orchestra; gli strumenti musicali; il ritmo binario, ternario; tempi semplici e composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica, dominante, mediante, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.	Vedi sopra	
Da febbraio a giugno	Creare coni suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software,Lim, power point, internet, ipod,	Vedi sopra	

tablet, usb, mp3),
sequencer, musescore.
App, Audacity, Finale,
Tutorial, Maestro,
Convert2 mp3, download,
Karaoke, basi. Midi.
Finale.

Ogni tematica proposta prevede diverse attività: analizzare, cercare, descrivere, dire, elencare, formulare, giustificare, inventare, mettere a punto, progettare, rappresentare, spiegare, trovare, valutare.

ESEMPIO di laboratorio di produzione: suoniamo il banco. Far riflettere sul concetto che tutto ciò che ci circonda ha la possibilità di produrre un suono.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale. Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità. Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni celebrali e migliorare la performance diversi campi coanitivi. La è un'esperienza in musica multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attività di progetto "Camerata strumentale" Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di suonare davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.

Accrescere la motivazione allo studio della musica.

Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi allargati al territorio: collaborazione con il comune, con gli enti culturali presenti, concerti, concorsi, collaborazioni con altri gruppi.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali): attrezzature informatiche ⊠ cd, dvd ⊠schede strutturate VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance) La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico. Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi. Conoscenze (sapere) 1 Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione 2 Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa 3 Conosce i principali segni della partitura. 4 E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento. Abilità (saper fare) 1 Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato 2 Esegue sullo strumento le note in scala da DO. 3 Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

- 1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.
- 2- usa una terminologia appropriata.
- 3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

- 1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.
- 2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla dinamica e

all'agogica.

- 3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.
- 4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

- usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.
- Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.
- Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.
- Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.
- Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i
- simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.
- Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la

Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a

casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.
Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera
essenziale.
Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.
Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli ini avviene attraverso:
x assemblee di classe
x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
x registro online
x diario
x colloqui individuali
x comunicazioni telefoniche
x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 9 novembre 2019

Il docente

Barzaghi Vittoria Cristina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



MATRICE Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "Aldo Moro" Ceriano Laghetto Classe: 1G

Docente: prof.ssa Francesca Rossi Disciplina: Tecnologia

1. FINALITÀ

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe **1G** si mostra generalmente interessata alla didattica e partecipa in modo attivo alla programmazione proposta. L'attenzione alle lezioni è costante ma, dalle osservazioni del primo periodo di attività didattica, emergono, parallelamente ad un atteggiamento curioso, aspetti ancora infantili legati a una non sempre adeguata pertinenza degli interventi fatti.

Le richieste relative all'impostazione della materia sono state accettate positivamente dalla classe ma il raggiungimento di una certa autonomia operativa richiede una sensibilizzazione costante poiché gli alunni mostrano una scarsa organizzazione, soprattutto durante lo svolgimento delle attività laboratoriali.

La classe mostra spesso la necessità di sentirsi rassicurata sulla buona riuscita degli elaborati grafici realizzati. Si confida in un esercizio costante per rendere sempre più autonomo il lavoro operativo individuale.

La socializzazione risulta ben avviata, il comportamento è abbastanza corretto ed educato ed i risultati didattici attualmente osservabili appaiono soddisfacenti. Da parte della classe si rileva una discreta propensione alla collaborazione, soprattutto nei confronti dei compagni con maggiori difficoltà operative.

Il lavoro scolastico procede attualmente senza particolari rallentamenti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Definire il concetto di tecnologia
- Definire cosa sono i bisogni, i beni e gli artefatti
- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi in relazione alle sue proprietà
- Saper schematizzare i processi produttivi dei materiali presi in esame
- Conoscere in problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione

- Conoscere i principali fondamenti dell'ecologia
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e comprendere il linguaggio grafico
- Saper eseguire correttamente le costruzioni geometriche fondamentali

ESSERE CAPACE DI:

- Spiegare i concetti di tecnologia, bisogni, beni e artefatti
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali trattati, individuarne la famiglia di appartenenza e saper schematizzare i processi produttivi
- Elaborare una serie di schede relative alle caratteristiche e al processo produttivo dei materiali presi in esame
- Conoscere ed utilizzare le regole delle costruzioni geometriche fondamentali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala il disegno geometrico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u>ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE</u> (RIPRESE DA "ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO")

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Osservare, descrivere ed	1.a Raccogliere dati	1.a Concetto di misura e
analizzare fenomeni	attraverso l'osservazione	sua approssimazione
appartenenti alla realtà	diretta degli oggetti	Principali Strumenti e
naturale e artificiale e	artificiali o la	tecniche di misurazione
riconoscere nelle sue varie forme	consultazione di testi e	Sequenza delle
i concetti di	manuali.	operazioni da
sistema e di complessità		effettuare.
	1.b Essere consapevoli del	1.b Impatto ambientale
	ruolo che i processi	limiti di tolleranza.
	tecnologici giocano nella	
	modifica dell'ambiente	
	che ci circonda	
	considerato come	
	sistema.	
	1.c Analizzare in maniera	1.c Concetto di sviluppo
	sistemica un	sostenibile.
	determinato ambiente al	
	fine di valutarne i rischi	
	per i suoi fruitori.	2 6 11
2. Essere consapevole	2.a Riconoscere il ruolo della	2.a Strutture concettuali di
delle potenzialità	tecnologia nella vita	base del sapere
delle tecnologie	quotidiana e	tecnologico.
rispetto al contesto	nell'economia della	
culturale e sociale i	società.	
cui vengono	2 h Canar angliara la	2 h Fasi di un processo
applicate	2.b Saper cogliere le	2.b Fasi di un processo
	interazioni tra esigenze di vita e processi	tecnologico (sequenza
	•	delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")
	tecnologici.	idea all prodotto j

2.c Saper spiegare il	2.c Architettura del	
principio di	Computer	
funzionamento e la		
struttura dei principali		
dispositivi fisici e		
software		
2.d Utilizzare le funzioni di	2.d Operazioni specifiche di	
base dei software più	base di alcuni dei	
comuni per produrre	programmi applicativi	
testi	più comuni	

5. CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE
CONOSCENZE DI BASE DEL DISEGNO TECNICO	 la scrittura tecnica. i diversi strumenti di lavoro: squadre, strumenti di misurazione lineari e angolari, i vari tipi di linee e uso delle matite. La nomenclatura geometrica 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a
COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE	- riconoscere e disegnare correttamente le principali figure piane dato il lato e la circonferenza	
STRUTTURA PORTANTE E MODULARE DELLE FIGURE GEOMETRICHE	- costruire le strutture portanti e modulari delle principali figure geometriche (quadrato, triangolo equilatero e cerchio)	
SCALA DI PROPORZIONE: REALI, INGRANDIMENTO E RIDUZIONE ATTRAVERSO LA QUADRETTATURA	-riprodurre disegni in scala con il metodo della quadrettatura.(scale 1:1 - 1:2 - 2:1)	

IL TANGRAM	 costruire il tangram partendo dal quadrato di base. realizzare figure con i pezzi del tangram 	
	- realizzare una breve storia a fumetti con il tangram	
RISORSE	 risorse naturali risorse naturali rinnovabili risorse naturali non rinnovabili il ciclo vitale dei materiali la risorsa acqua la risorsa aria 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1b; 1c CONOSCENZE 1b; 1c COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2a; 2b CONOSCENZE 2a; 2b
MATERIALI	IL LEGNO: - le caratteristiche dei legnami - dalla foresta alla segheria - i pannelli di legno trasformato - il problema della deforestazione	
INFORMATICA	- conoscere i fondamenti principali dell'informatica: componenti hardware principali di un computer e software di base - creare, salvare ed eliminare file e cartelle; creare un collegamento, spostamento e copia file - conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti di un programma di videoscrittura	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2c; 2d CONOSCENZE 2c; 2d

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di **recupero**, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Unità didattiche semplificate;
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate
- Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo"

Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

- Approfondimento dei contenuti;
- Sviluppo del senso critico e della creatività;
- Affidamento di incarichi particolari;
- Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;
- Esercitazioni di consolidamento;
- lettura di testi extrascolastici;
- Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici

Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere una metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- conversazione e discussione, per introdurre l'argomento;
- lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), per sviluppare l'argomento trattato;
- lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- realizzazione di modelli plastici individuali e/o di gruppo, per sviluppare le abilità di motricità fine e imparare a collaborare in un progetto comune;
- esercizi e prove pratiche, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- correzione collettiva dei compiti, per l'auto misurazione del proprio grado di preparazione.

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno:
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;
- C. D.;
- chiavette USB.
- specifici programmi informatici
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: - domande informali durante la lezione; - controllo del lavoro domestico; - esercizi scritti o grafici.	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante: - prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate; - prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati; - prove pratiche.

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);

 Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa /comparativa).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico. Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6

63-64% voto 6,25 (sei più)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, Novembre 2019

Il Docente, Francesca Rossi

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate



MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Aldo Moro Classe: 1G

Docente: Alfonso Bentivegna Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1) Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi argomentativi Nucleo: Ascolto e parlato

L'alunno ascolta testi letti o prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni principali, l'intenzione dell'emittente ed applica tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.

Interviene in una conversazione o discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando il tema, i tempi e i turni di parola.

Racconta esperienze significative o riferisce su argomenti di studio rispettando ordine logico, completezza delle informazioni, chiarezza, utilizzando un lessico appropriato e avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe).

2) Leggere e comprendere testi scritti di vario genere

Nucleo: Lettura

Legge testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.

Ricava informazioni esplicite o implicite da testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi; riformula in modo sintetico le informazioni e i concetti (riassunti, tabelle, mappe).

Comprende semplici testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie, libro di narrativa).

3) Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi Nucleo: Scrittura

Scrive testi di vario tipo (narrativo, personale e descrittivo) e di forma diversa (racconti, diari, lettere, descrizioni, commenti) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario in modo chiaro e corretto

Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. Utilizza anche la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione.

4) Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali Nucleo: Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua.

Amplia il suo patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extra scolastiche, delle letture e di attività specifiche.

Realizza scelte lessicali adeguate e adatta registri linguistici in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica ella frase, ai connettivi testuali. Utilizza opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprende dal contesto il significato di termini sconosciuti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1G è composta da 21 alunni (10 maschi e 11 femmine), dei quali 1 alunno DVA e 4 alunni DSA. Gli alunni si sono mostrati aperti e disponibili nei confronti delle proposte educative e didattiche, mettendo in campo una sufficiente serietà nel lavoro, tuttavia alcuni aspetti di permanente immaturità penalizzano il percorso di alcuni studenti.

Pur essendoci un livello mediamente sufficiente l'intensificarsi delle attività inizia a mettere in luce alcune differenze di approccio al lavoro e di risultati denotando un buon gruppo di studenti con risultati sufficienti o discreti, ma anche una parte che fatica maggiormente a tenere il ritmo delle lezioni.

Durante le attività più strutturare gli alunni riescono a mantenere un buon livello di attenzione e rispetto delle regole, nei compiti di gruppo o nelle attività meno strutturate, differentemente, persistono difficoltà nell'autodisciplinarsi.

Per quanto riguarda le abilità riscontrate con le prove d'ingresso e con l'osservazione sistematica avvenuta durante le prime settimane, si segnala una discreta capacità di ascolto nei più; da potenziare è la capacità di comprendere il testo scritto nel suo significato letterale e nei suoi rimandi impliciti. Significative lacune in entrata sono state riscontrate nella scrittura, diversi alunni prediligono ancora lo stampatello e non hanno una chiara idea di cosa significhi scrivere un tema.

Nella classe alcuni alunni si applicano in modo puntuale allo studio e sono autonomi; altri manifestano delle incertezze nell'apprendimento e hanno ancora bisogno di consolidare le proprie abilità, tuttavia per lo più sono disponibili ad un lavoro condiviso con l'insegnante; un piccolo gruppo è ancora fragile nelle abilità di base e fatica a trovare la motivazione a migliorare la propria preparazione.

Fasce di livello:

ALTA: ----

MEDIO-ALTA: 3 alunni

MEDIA: 6 alunni

MEDIO-BASSA: 8 alunni

BASSA: 4 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi
- Leggere e comprendere testi scritti di vario genere
- Produrre e rielaborare testi di vario tipo
- Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Ascolto e parlato

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parolechiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo.

Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con motivazioni pertinenti.

Lettura

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformulare le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale utilizzando strumenti dati (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.

Comprendere e usare parole in senso figurato.

Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- La favola
- La fiaba
- La leggenda
- Il fantasy
- Il racconto d'avventura
- La poesia
- Le parti variabili e invariabili del discorso
- Mitologia, epica greco-latina

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Obiettivi: Ascolto e Lettura

Ascolto/lettura e analisi di racconti e/brani appartenenti ai seguenti generi letterari:

- La favola
- La fiaba
- La leggenda
- Il fantasy
- Il racconto d'avventura
- La poesia

Ciascuno di questi sarà introdotto attraverso la lettura di un testo, in cui gli studenti saranno guidati a riconoscere le caratteristiche più significative del genere di appartenenza.

Ogni lettura sarà oggetto di ipotesi interpretative fondate e di analisi secondo il seguente schema:

- individuazione di tema principale e intenzioni comunicative dell'autore;
- personaggi: caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni;
- ambientazione spaziale e temporale;
- punto di vista della narrazione;
- parole chiave e terminologia specifica;

☐ Letture antologiche su "I grandi temi per una nuova cittadinanza" con conseguenti analisi e discussione delle tematiche trattate:

- Io e gli altri
- Vita in famiglia
- Culture vicine e lontane
- Fantasia gioco e sport
- Tutti in viaggio
- Lettura e analisi di testi poetici (apparato metrico e retorico; parole chiave, argomento e tema, messaggio; parafrasi, commento)
- Lettura e analisi di testi secondo la tipologia INVALSI
- Epica e Mito:
 - La funzione, la struttura, i temi e il linguaggio dei racconti mitologici
 - Le somiglianze e le differenze fra miti di popolazioni lontane
 - Gli usi, i costumi, i valori delle società che li hanno prodotti

- Le caratteristiche della poesia epica, la sua funzione sociale, il linguaggio
- L' epica greca e latina: l'Iliade, l'Odissea e l'Eneide (brani scelti)

Obiettivo: Scrittura

- individuazione dell'argomento, del genere, del destinatario e dello scopo
- raccolta, selezione e organizzazione delle idee
- i legami linguistici (la coesione, le concordanze grammaticali, i connettivi)
- il lessico e i registri
- la punteggiatura
- la revisione del contenuto e della forma.

Il riassunto

Le tecniche e le strategie per sintetizzare un testo.

Il testo descrittivo:

- la descrizione oggettiva e soggettiva
- la descrizione di una persona
- la descrizione di un luogo, un animale, un oggetto

Obiettivo: Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua

- Le regole fonologiche e ortografiche
- Le parti variabili e invariabili del discorso: articoli, nomi, aggettivi, verbi, pronomi, avverbi, congiunzioni, preposizioni, interiezioni

Strategie e metodologie:

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Flipped classroom
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni a coppie o per piccoli gruppi (peer to peer)
- Cooperative learning
- Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi (personalizzazione del metodo di lavoro)
- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Approccio metacognitivo con autovalutazione

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi per il recupero consisteranno nel riprendere i concetti chiave, formulare sintesi semplificate degli argomenti e fissare i concetti con l'uso di supporti multimediali ed iconografici. Queste attività saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- Ripresa dei concetti chiave, sintesi degli argomenti e rafforzamento dei concetti tramite supporti multimediali
- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi
- Esercitazioni guidate
- Attività di peer to peer
- Utilizzo strumenti dispensativi e compensativi previsti dai PDP

Lavori di approfondimento saranno proposti in modo tale da permettere rielaborazioni rapportate alle capacità individuali, secondo le seguenti metodologie:

- Attività di cooperative learning
- Sollecitazione degli interessi
- Attività di ricerca
- Assegnazione di lavori specifici ed individualizzati

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI uscite didattiche

- Concorso "Faccio cinema!" relativo alla stesura di un soggetto cinematografico
- Progetto "Biblioteca in classe": ideazione, gestione e utilizzo della biblioteca di classe

Altre attività curricolari o extracurricolari potranno essere proposte in itinere in base ai bisogni e alle richieste della classe, concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di gruppo di materia.

- SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - Libro di testo in adozione: Nel cuore dei libri 1
 - Il mito e l'epica
 - Italiano. Le regole, le parole, i testi
 - fotocopie
 - LIM
 - video didattici
 - film
 - strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi e tabelle comparative)
- VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifiche a scopo formativo:

- correzione degli esercizi svolti a casa
- domande informali durante la lezione (a scopo riepilogativo o per verificare la comprensione)
- esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali

Verifiche a scopo sommativo:

- Interrogazioni orali (1/2 a quadrimestre)
- Prove scritte di vario tipo (2/3 a quadrimestre: favole, fiabe, racconti, riassunti, descrizioni)
- Prove di grammatica (2/3 a quadrimestre: esercizi di ortografia, lessicali, di analisi grammaticale)
- Test di comprensione (1/2 a quadrimestre: comprensione orale o scritta).

Per le prove scritte semistrutturate la valutazione viene realizzata sulla base delle seguenti percentuali di riuscita della prova:

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE VOTO

100%	10
95-99%	9,5
90- 94%	9
85-89%	8,5
80-84%	8
75-79%	7,5
70-74%	7
65-69%	6,5
60-64%	6
55-59%	5,5
50-54%	5
45-49%	4,5
<45%	4

Nella valutazione delle risposte aperte si attribuiscono punteggi specifici per le singole richieste, considerando i seguenti parametri: correttezza, completezza e proprietà lessicale.

Obiettivi: Ascolto e Parlato

Competenza: Interagire negli scambi comunicativi utilizzando strumenti espressivi e argomentativi

Modalità di verifica: comprensione orale, interrogazione orale

Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo, esprimendo proprie valutazioni.		
Espone e rielabora con completa padronanza i contenuti di studio.		
Si esprime con un lessico adeguato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo	8	
pertinente esprimendo semplici valutazioni. Espone e rielabora con buona padronanza i		
contenuti di studio.		
Si esprime con un lessico abbastanza adeguato. Negli scambi comunicativi interviene in		
modo pertinente esprimendo semplici valutazioni. Espone e rielabora con discreta		
padronanza i contenuti di studio.		
Si esprime con un lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e		
chiede chiarimenti. Espone e rielabora con sufficiente padronanza i contenuti di studio.		
Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato		
e poco pertinente. Espone i contenuti di studio in modo parziale.		
Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo		
inadeguato e poco pertinente. Espone i contenuti di studio in modo inadeguato.		

Obiettivo: Lettura

Competenza: Leggere e comprendere testi scritti di vario genere Modalità di verifica: comprensione scritta, interrogazione orale

Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la	
pluralità di messaggi e ricavandone informazioni esplicite e implicite.	
Individua in modo adeguato e autonomo le informazioni principali presenti nei testi di vario	8
genere, cogliendo buona parte delle informazioni esplicite ed implicite.	
Individua in modo abbastanza adeguato le informazioni principali presenti nei testi di vario	
genere, cogliendone il significato globale.	
Individua solo le informazioni principali presenti nei testi di diverse tipologie, cogliendone	
il significato generale.	
Individua le informazioni presenti nei testi di diversa tipologia in modo parziale e	
frammentario.	
Individua con evidente difficoltà le informazioni presenti in un testo.	

Obiettivo: Scrittura

Competenza: Produrre e rielaborare testi di vario tipo

Modalità di verifica: prove di produzione scritta, analisi del testo

Produce testi di vario tipo, sostanzialmente corretti, coerenti e coesi con considerazioni	9/10
personali e spunti originali.	
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti, con riflessioni personali.	8
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti, con qualche riflessione	7
personale.	
Produce testi essenziali di vario genere, sufficientemente corretti e coerenti.	6
Produce testi solo scorretti e disorganici.	4/5

Obiettivo: Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua

Competenza: Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse, esercizi di completamento, esercizi di analisi logica e/o del periodo, interrogazione orale

Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.	9/10
Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario.	8
Classifica le parti del discorso con qualche errore, riconosce le principali parti del discorso.	7
Riconosce e analizza solo le principali parti del discorso.	
Analizza in modo incompleto e frammentario le principali parti del discorso	

Per la valutazione del comportamento si rimanda alle delibere collegiali.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La co	municazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli	alunni avviene attraverso:
	assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori	
	registro on line	
	diario dell'alunno	
	colloqui individuali	
	mail da indirizzo istituzionale	
т		71.1 .
Luogo	e Data	Il docente
Ceriano	o Laghetto 27/11/19	Alfonso Bentivegna

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

IC Statale "C. Battisti", Scuola media di Ceriano Laghetto

ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 1 SEZIONE G

DISCIPLINA Lingua Francese

DOCENTE Carrubba Onofrio Fabrizio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe)

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria,
 fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, composta da 21 alunni (11 femmine e 10 maschi) risulta dal punto di vista comportamentale è corretta ed educata. Gli alunni mostrano interesse nei confronti della nuova disciplina, alcuni partecipano alle lezioni in modo attivo e costruttivo e non esitano a chiedere spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità, altri faticano ad intervenire. Solo qualcuno deve essere sollecitato all'attenzione perché si distrae o chiacchiera con i compagni. Nel complesso, la classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso ed educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

Competenze disciplinari

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartmenti disciplinari

- 1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d' informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:
	Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare.
	2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base.
	3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio	Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio .
	4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la
	5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia	lingua
	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.	
	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	

Confrontare parole e strutture	
relative a codici verbali diversi.	
Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

UNITÉ 0 <i>LE FRANÇAIS? JE CONNAIS DÉJÀ!</i>		
OBIETTIVI DELL'UNITÀ		
COMUNICAZIONE:	riconoscere le consegne dell'insegnante in classe.	
LESSICO:	 le parole francesi usate in italiano. i numeri da 0 a 20. i colori. l'alfabeto. 	
GRAMMATICA:	• il presente indicativo del verbo <i>avoir</i> .	
FONETICA:	le consonanti finali.la E muta.	
CULTURA E CIVILTA'	Dati e informazioni sulla lingua francese.	
ABILITÀ		
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE):	 riconoscere le lettere dell'alfabeto francese. riconoscere le consegne del professore. 	
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	 fare lo spelling del proprio nome e cognome. mettere in pratica le consegne dell'insegnante. 	
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA):	 riconoscere alcune parole francesi utilizzate anche in italiano. riconoscere le consegne dell'insegnante. 	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	scrivere in lettera i numeri da 0 a 20.scrivere i colori.	

UNITÉ 1 C'EST LA RENTRÉE		
OBIETTIVI DELL'UNITÀ		
COMUNICAZIONE:	 identificare un oggetto e una persona. comunicare in classe. salutare e congedarsi. presentarsi e presentare qualcuno. chiedere e dire come va. chiedere e dire l'età. 	
LESSICO:	 la scuola media. l'aula. il materiale scolastico. la fiche personnelle. 	
GRAMMATICA:	 gli articoli indeterminativi. i pronomi personali soggetto. il verbo <i>être</i>. i verbi regolari del 1° gruppo. la forma interrogativa (intonazione). il verbo s'appeler. 	
FONETICA:	• la liaison.	
CULTURA E CIVILTA'	 L'inizio della scuola. I saluti in Francia. Il rientro a scuola in Italia e in Francia e i relativi periodi di vacanza. 	
ABILITÀ		
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE): PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	 reperire informazioni in un dialogo o in un video. comprendere alcune frasi frequenti che pronuncia l'insegnante o che si possono rivolgere in L2 a un compagno. ascoltare e imparare a riconoscere il materiale scolastico. chiedere e identificare un oggetto o una persona. interagire in classe. salutare e congedarsi. 	
LETTURA	 salutare e congedarsi. presentarsi, chiedere a qualcuno di presentarsi e presentare qualcuno. chiedere e dire come va. chiedere e dire l'età. estrapolare delle informazioni da un dialogo o da un testo. 	
(COMPRENSIONE	capire e utilizzare il lessico della scuola media e dell'aula.	

SCRITTA):	 comprendere la descrizione di un oggetto o di una persona. comprendere i saluti e le frasi per congedarsi. comprendere le domande di carattere personale.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	 descrivere il contenuto del proprio zaino e astuccio. interagire in contesti formali e informali in situazioni quotidiane (presentazione, spelling, età, saluti, congedo) in modo adeguato.
	compilare un modulo (<i>fiche personnelle</i>) contenente informazioni personali.

UNITÉ 2 TU ES DE QUELLE NATIONALITÉ?	
OBIETTIVI DELL'UNITÀ	
COMUNICAZIONE:	chiedere e dire la nazionalità.chiedere e dire l'indirizzo.
LESSICO:	paesi, nazionalità e capitali.i luoghi geografici.
GRAMMATICA:	 gli articoli determinative. il femminile degli aggettivi (1). la forma negativa (1). le preposizioni articolate con à. le preposizioni articolate con de. le preposizioni con i nomi di paese e città. il verbo venir.
FONETICA:	• la cédille.
CULTURA E CIVILTA'	La Francia e i suoi simboli.La società multiculturale francese.
ABILITÀ	
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE):	reperire informazioni in un dialogo o in un video.comprendere la nazionalità delle persone.
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	 chiedere il paese e la nazionalità di una persona. interagire in contesti informali in provenienza, indirizzo) in modo adeguato.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA):	 estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo. capire e utilizzare il lessico di paesi, nazionalità e capitali. comprendere la descrizione di un luogo.

	comprendere l'indirizzo di una persona.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	 interagire in contesti informali in situazioni quotidiane (saluti, presentazione, saluti, provenienza, indirizzo) in modo adeguato.

UNITÉ 3 JOYEUX ANNIVERSAIRE!				
OBIETTIVI DELL'UNITÀ				
COMUNICAZIONE:	esprimere ciò che piace e non piace a scuola.			
	chiedere e dire la data.			
	chiedere e dire l'ora.			
	parlare del proprio orario scolastico.			
LESSICO:	le materie scolastiche.			
	le parti della giornata.			
	i giorni della settimana.			
	• i mesi dell'anno.			
	le stagioni dell'anno.			
	• i numeri da 21 a 69.			
	• l'ora.			
GRAMMATICA:	la traduzione di perché.			
	• il verbo <i>aller</i> .			
	alcune particolarità dei verbi in –ER.			
	il plurale dei nomi e degli aggettivi.			
FONETICA:	• gli accenti acuto, grave e circonflesso sulla lettera E.			
CULTURA E CIVILTA'	I voti scolastici in Francia.			
	Éducation aux médias et à l'information, Vie de classe.			
	Il sistema scolastico francese.			
ABILITÀ				
ASCOLTO	reperire informazioni in un dialogo o un video.			
(COMPRENSIONE ORALE):	comprendere brevi dialoghi relativi a materie scolastiche e professori.			
	riconoscere i numeri e le ore.			
PARLATO	chiedere la materia e il professore preferiti.			
(INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	chiedere e dire l'ora.			
LETTURA	estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo.			
(COMPRENSIONE SCRITTA):				

	comprendere e utilizzare il lessico delle materie scolastiche.			
	riconoscere la trascrizione dei numeri.			
	comprendere il lessico della routine quotidiana.			
SCRITTURA • scrivere il proprio orario scolastico.				
(PRODUZIONE SCRITTA):	 interagire in contesti informali in situazioni quotidiane (materia e professore preferito, data) in modo adeguato. 			
	scrivere i nomi delle stagioni e dei mesi.			
	scrivere in lettere i numeri e le ore.			

UNITÉ 4 FÊTES DE FAMILLE					
OBIETTIVI DELL'UNITÀ					
COMUNICAZIONE:	parlare della propria famiglia.				
	parlare del carattere.				
	chiedere e dire la professione.				
LESSICO:	la famiglia.				
	• il carattere.				
	le professioni e i luoghi di lavoro.				
GRAMMATICA:	gli aggettivi possessivi.				
	• il femminile degli aggettivi (2).				
	• combien de (d').				
	• il y a.				
	la forma interrogativa con l'inversione.				
	• i verbi regolari del 2° gruppo.				
FONETICA:	• i suoni /y/ e /u/.				
	• il suono <i>mouillé</i> .				
CULTURA E CILVILTA'	I giorni festivi in Francia.				
	• Le feste in Francia.				
ABILITÀ					
ASCOLTO	reperire informazioni in un dialogo o in un video.				
(COMPRENSIONE ORALE):	riconoscere la descrizione di una persona.				
PARLATO	parlare della famiglia.				
(INTERAZIONE E PRODUZIONE	descrivere il carattere.				
ORALE):	parlare delle professioni.				
LETTURA	estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo.				
(COMPRENSIONE SCRITTA):	comprendere e utilizzare il lessico della famiglia.				
	comprendere e utilizzare il lessico del carattere.				
	comprendere il lessico relativo alla professione e al luogo di				

	lavoro.	
SCRITTURA • utilizzare il lessico della famiglia.		
(PRODUZIONE SCRITTA): • presentare in modo informale la propria famiglia.		
	interagire parlando della professione.	

UNITÉ 5 DIRECTION L'INFIRMERIE !				
OBIETTIVI DELL'UNITÀ				
COMUNICAZIONE:	descrivere l'aspetto fisico.			
	• esprimere un dolore fisico.			
LESSICO:	la descrizione fisica.			
	• le parti del corpo.			
	• i cinque sensi e i verbi per esprimerli.			
GRAMMATICA:	gli aggettivi dimostrativi.			
	• l'aggettivo quel.			
	• la forma negativa (2).			
	• i verbi <i>entendre e sentir</i> .			
	• il femminile degli aggettivi (3).			
FONETICA:	• i suoni /o/, /oe/, /ø/.			
CULTURA E CIVILTA'	• La settimana della lingua francese e della Francofonia.			
	• La Francofonia.			
ABILITÀ				
ASCOLTO	reperire informazioni in un dialogo o in un video.			
(COMPRENSIONE ORALE):	riconoscere la descrizione di una persona.			
	• riconoscere le parti del corpo.			
PARLATO	fornire una propria descrizione fisica e caratteriale.			
(INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):				
LETTURA	estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo.			
(COMPRENSIONE SCRITTA):	comprendere il lessico della descrizione fisica.			
	comprendere il lessico delle parti del corpo.			
	comprendere il lessico del dolore fisico.			
	comprendere il lessico dei cinque sensi.			
	associare i sensi agli organi corrispondenti			
SCRITTURA	descrivere una persona (età, capelli, occhi, viso).			
(PRODUZIONE SCRITTA):	descrivere il proprio aspetto fisico.			
	parlare del dolore fisico.			

UNITÉ 6 VIVE LE SPORT!				
OBIETTIVI DELL'UNITÀ				
COMUNICAZIONE:	 chiedere e dire lo sport praticato. chiedere e dire lo strumento suonato. parlare di un animale da compagnia. 			
LESSICO:	 gli sport. i luoghi e gli oggetti degli sport. gli strumenti musicali. gli animali da compagnia. 			
GRAMMATICA:	 i diversi significati del verbo jouer. i pronomi tonici. esprimere l'appartenenza. le preposizioni avec e chez. i verbi faire e prendre. oui, si, non. 			
FONETICA:	• le nasali /ã/ e /ε̃/.			
CULTURA E CIVILTA'	Il torneo Roland-Garros. Le grandi manifestazioni sportive francesi.			
ABILITÀ				
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE):	 reperire informazioni in un dialogo o in un video. riconoscere lo sport praticato. riconoscere gli strumenti musicali. riconoscere gli animali da compagnia. 			
PARLATO (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE):	 parlare dello sport in generale e di quello praticato. parlare dello strumento musicale suonato. parlare degli animali domestici. 			
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA):	 estrapolare informazioni da un dialogo o da un testo. riconoscere i vari tipi di sport. comprendere il lessico dello sport. comprendere il lessico degli strumenti musicali. 			
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):	utilizzare il lessico relativo agli animali.descrivere un animale da compagnia.			

MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "La fiaba" e "L'ambiente" attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello **comunicativo** e orientato all'**azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei **compiti.** Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le **conoscenze** (saperi) che le **competenze** (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, metodo deduttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, brainstorming, scoperta guidata, attività a coppia, attività di gruppo, conversazioni, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Libro di testo: Super classe! 1 + Grammaire pour tous 1+ Mobilisons-nous! + Les verbes + DVD 1
- Autore: F.Bigarini, E.Jaillet, S. Sediri
- Casa Editrice: Rizzoli Languages in collaborazione con Erichson.

Il volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di ascolto.

Oltre al libro di testo si farà uso di:

- materiale cartaceo o elettronico fornito dall'insegnante;
- CD e DVD;
- LIM come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- LIM come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclips, esercizi interattivi...) disponibile sul web e raccolto sul blog dell'insegnante www.oufty.jimdo.com

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

 VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i	
necessari interventi di recupero.	

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche	
impiegate in classe.	
Sono previste le seguenti tipologie di verifica:	
- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo	Durante le lezioni per tutto il corso
del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo,	dell'anno
osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione –	
partecipazione – impegno);	
- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali,	N. verifiche previste per quadrimestre:
questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e	
scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso	
delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei	-Prove scritte di diverso tipo: 2-3
contenuti di civiltà.	
	-Interrogazioni orali: 1-2

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62%	6
\rightarrow	
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario

- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, Novembre 2019

Onofrio Fabrizio Carrubba

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO: ALDO MORO Ceriano Laghetto ANNO SCOLASTICO: 2019-20 CLASSE: 1 G

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa LURAGHI CRISTINA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativodidattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per raggiungere una competenza comunicativa.
- Sviluppare con la lingua madre e la seconda lingua comunitaria una competenza plurilingue
- Acquisire la consapevolezza dei molteplici mezzi che ogni lingua offre per pensare e comunicare
- Sviluppare atteggiamenti di interesse, tolleranza e di rispetto verso aspetti culturali diversi dai propri
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue in ambito internazionale
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri e che siano anche strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi
- Sviluppare la capacità di confrontare lingua inglese e lingua italiana cogliendo somiglianze e differenze

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 21 alunni: 10 maschi e 11 femmine.

La maggior parte degli alunni proviene dalla primaria di Ceriano ma 5 alunni provengono da scuole di città limitrofe.

La classe è generalmente attenta e partecipa attivamente alle attività proposte; alcuni alunni intervengono se si pongono loro delle domande. La maggior parte degli alunni tiene un comportamento corretto e rispetta le regole condivise. Qualche alunno tuttavia fatica a stare attento durante le spiegazioni e le correzioni.

Durante le lezioni la maggior parte degli alunni rispetta le consegne e svolge le varie attività in modo costante. Quasi tutti svolgono i compiti a casa con regolarità e portano sempre il materiale.

Quasi tutti gli alunni instaurano rapporti positivi con l' insegnante e con i pari, partecipano alle lezioni con interesse ed accolgono con entusiasmo le varie proposte didattiche. Qualcuno ha ancora difficoltà nell'organizzare il

materiale e ad appuntarsi i compiti ma ci si auspica che con l'andare del tempo tutti riescano a districarsi nei vari impegni scolastici.

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso si evidenziano le seguenti fasce di livello:

alta (9-10): 4 medio-alta (8): 5

media (7): 10

medio-bassa (6): 2

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso e attività che coinvolgano varie le varie abilità linguistiche.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- -Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- -Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- -Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- -Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.

-Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare semplici confronti con la propria.

<u>Competenze</u> <u>disciplinari</u>

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari

I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal *Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue*, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.

COMPRENSIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.

COMPRENSIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati..

PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.

PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a

semplici questionari

CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.

CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTA': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE		
Utilizzare una lingua	• Comprendere i punti	Lessico di base su		
straniera per i	principali di messaggi e	argomenti di vita		
principali scopi	annunci semplici e	quotidiana , sociale e		
comunicativi ed	chiari su argomenti di	professionale		
operativi	interesse personale,	• Uso del dizionario		
	quotidiano, sociale o	bilingue		
	professionale	• Regole grammaticali		
		fondamentali		
	• Ricercare informazioni	• Corretta pronuncia di		
	all'interno di testi di	un repertorio di parole		
	breve estensione di	e frasi memorizzate di		
	interesse personale,	uso comune		
	quotidiano, sociale o	 Semplici modalità di 		
	professionale	scrittura: messaggi		
		brevi, lettera informale		

- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale
- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- •Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

Guidare gli alunni a utilizzare strategie utili a migliorare il proprio apprendimento e i compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

Stimolare ad utilizzare schemi e procedure efficaci in situazione già conosciute e affrontate e quindi imparare a verificare i risultati.

Stimolare l'alunno alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che gli si presentano.

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con gli insegnamenti appresi in altri ambiti.

Aiutare l'alunno a selezionare informazioni da fonti diverse in modo funzionale allo scopo.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

Definire regole per favorire il rispetto di sé ,dell'altro e dell'ambiente; aiutare a gestire le emozioni.

Sollecitare il lavoro di gruppo e il confronto tra diversi punti di vista, gestendo la conflittualità.

Favorire il confronto tra pari e con l'insegnante Aiutare l'alunno a dare il proprio contributo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

Aiutare l'alunno a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire ed a portare a termine gli impegni presi lavorando in modo autonomo ed efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente.

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

Qui di seguono vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico.

STARTER UNIT: Ripresa del lessico fondamentale per creare continuità con gli argomenti appresi alla scuola primaria (alphabet, numbers, colours, school objects and subjects, possessions, classroom language, the time.)

FUNZIONI. presentarsi, salutare. Parlare della provenienza

STRUTTURE: verbo TO BE (forma affermativa), articoli determinativi e

indeterminativi, plurali, this, that, these, those.

LESSICO: countries and nationalities

FUNZIONI: chiedere e dare informazioni di carattere personale

STRUTTURE: Verbo TO BE (forma negativa, interrogativa e risposte brevi),

alcune parole interrogative e aggettivi possessivi

LESSICO: aggettivi di vario genere

FUNZIONI: Parlare della collocazione di alcuni oggetti

STRUTTURE: Preposizioni di luogo, there is /there are, some/any

LESSICO: Stanze della casa e arredamento

FUNZIONI: Parlare di date e del proprio compleanno

STRUTTURE: HAVE GOT (tutte le forme)e genitivo sassone

LESSICO: Famiglia

FUNZIONI. Parlare delle ore e degli avvenimenti quotidiani

STRUTTURE. Present simple, (forma affermativa) avverbi di frequenza e preposizioni di tempo: *in, on, at.*

LESSICO: verbi per esprimere azioni abituali

FUNZIONI. Esprimere gusti e preferenze

STRUTTURE: Present simple (forma negativa, interrogativa, risposte brevi),

pronomi complemento

LESSICO: Attività del tempo libero

FUNZIONI: Dare e chiedere suggerimenti su cosa fare. Accettare/ rifiutare una proposta

STRUTTURE. Verbo modale CAN (tutte le forme); imperativo

LESSICO: Sport

FUNZIONI: Ordinare da mangiare e da bere

STRUTTURE: sostantivi countable e uncountable, some/any e how

much/how many

LESSICO: cibi e bevande

Verranno anche affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari "fiaba" e "ambiente" attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli. Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un' analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale. I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente. Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma nella maggior parte dei casi gli alunni lavorano a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

- Testi adottati: **Go Live**. Vol 1 **Autore** *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman* **Casa Editrice** *OXFORD*
- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente
- Eventuali presentazioni Powerpoint
- Video
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie
- Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare con lavori in piccoli gruppi o tutoring fra compagni.

Eventuali alunni DVA seguiranno lo stesso programma del resto della classe semplificato nei contenuti e nei concetti.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro)

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6 63%-64% voto 6,25 65-67% voto 6,5 68%-69% voto 6,75 70% voto 7 Il voto viene prima riportato sul diario e successivamente sul registro digitale.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Ceriano Laghetto, 18 novembre 2019

Prof.ssa Luraghi Cristina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

MAT



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Aldo Moro Classe: 1G

Docente: Marianna Colella Disciplina: Matematica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Le finalità del piano di lavoro tengono conto

- come da Curricolo Verticale D'Istituto https://www.iccogliate.edu.it/pagina/103/curricolo-verticale-di-istituto
- delle nuove competenze chiave europee

"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo" (22 maggio 2018_ Consiglio europeo)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
 - traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 21 alunni, dieci maschi e undici femmine. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni ha adeguate capacità e un buon livello di competenza, non tutti sanno eseguire le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Si rende inoltre necessaria una serie di attività di rinforzo che saranno predisposte per i vari ambiti e in modo specifico per gli alunni con maggiore difficoltà.

Negli alunni non si è evidenziano particolari problemi di scolarizzazione, in breve tempo hanno familiarizzato con il nuovo ambiente.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Al momento non si ravvisano particolari problemi comportamentali, solo alcuni alunni mostrano una certa vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti.

Tipologia strumenti per analizzare la situazione di partenza:

- Colloqui con le famiglie
- Osservazione
- Prove oggettive, test d'ingresso
- Prove soggettive
- Analisi documentazione precedente

1) FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO	
Ottimo	<u>Positivo</u>	
Buono	Negativo	
<u>Discreto</u>	Altro	
Sufficiente		
Non sufficiente		

Livello ALTO(%)	Livello MEDIO/ALTO(%)	Livello MEDIO(%)	Livello MEDIO/BASSO(%)	Livello NON SUFFICIENTE(%)
10	33	20	28	9
				·

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

Medio

Tipologia della classe

- Tranquilla
- Collaborativi

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

xAsse culturale dei linguaggi xAsse culturale matematico xAsse culturale scientifico tecnologico xAsse culturale storico sociale

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da indicazioni Nazionali

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare

OBIETTIVI-ABILITÀ CONTENUTI DEL PROGRAMMA Numeri - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, Accoglienza; cenni di statistica. Tabelle a doppia entrata, tabelle di ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frequenza e grafici (ideogramma, istogramma, areogramma e numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a diagramma cartesiano). mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le Gli insiemi: definizione e operazioni. calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può - Sistema di numerazione: sistema di numerazione romana, decimale, i essere più opportuno. numeri naturali e i numeridecimali. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e Quattro operazioni fondamentali in N: addizione, sottrazione, controllare la plausibilità di un calcolo. moltiplicazione, divisione e loro proprietà. Le espressioni. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - I problemi: metodo grafico, metodo delle espressioni e metodo dei Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e diagrammi di flusso. per la tecnica. La potenza in N: concetto di potenza e proprietà fondamentali. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e Notazione scientifica dei numeri. divisori comuni a più numeri. La divisibilità: multipli e divisori di un numero, la scomposizione in Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più fattori primi, massimo comunedivisore e minimo comune multiplo. piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in Problemi risolvibili con M.C.D. e m.c.m. situazioni concrete. Le frazioni: concetto di frazione, unità frazionaria e classificazione. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e La misura delle grandezze: sistema metrico decimale, misure angolari e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. di tempo. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente Enti fondamentali della geometria: punti, rette e piani, semirette e intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle segmenti, gli angoli e loro classificazione, rette perpendicolari e potenze per semplificare calcoli e notazioni. parallele.

Poligoni e triangoli: caratteristiche di un poligono, relazioni tra lati ed

- e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
 Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati.

- angoli di un poligono.
- Caratteristiche principali dei triangoli, linee e punti notevoli, criteri di congruenza.

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA				
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI				
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.		
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.			
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		10	
RELAZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.		
E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.			
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.			
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.			

DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	9

RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico. Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un	
	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	8

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
E FUNZIONI	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.	
DATI E PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.	7
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		

SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.	
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.	
	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.	
DATI E PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	

NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.	6
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li	

PREVISIONI	di variabilità e prendere decisioni.	valuta in modo frammentario.	
	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.	5
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li	

PREVISIONI	di variabilità e prendere decisioni.	valuta in modo non pertinente.	
	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.	4

E FUNZIONI	appresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. ostruisce, legge, interpreta e trasforma;	
Со	ostruisce, legge, interpreta e trasforma;	
Ric	iconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	
	nalizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.
		Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.

	VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE	
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
partenza negn apprendimenti	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5

Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):	
¹ Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza in	_
5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi) vecchio punto 5	
STRATEGIE DIDATTICHE	
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; problem solving: produzione di elaborate	orati e di sintesi;
cooperative learning.	
METODOLOGIA	
Conversazioni e discussioni; problem solving; brain storming; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva d	ei compiti e delle
schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.	
SUSSIDI	

Schede di logica; libri di testo; LIM.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI		
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia		
ATTIVITÀ CURRICULARI		
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi		
SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, ma	eteriali):	
☐ strumenti multimediali	☐ attrezzature informatiche	
☐ libri ed eserciziari	□ cd, dvd	
☐ schede strutturate	☐ materiale destrutturato	
☐ strumentario disciplinare specifico	☐ materiale di recupero	

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Mini test.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base

Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, perdescrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILI

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

La co	a comunicazione dell'andamento educativo e didattico della clas	se e dei singoli alunni avviene attraverso:	
	assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori		
	☐ registro on line		
	☐ diario dell'alunno		
	☐ colloqui individuali		
	mail da indirizzo istituzionale		
Luogo	ogo e Data		
Ceriar	riano Laghetto, 30.11.19	Il docente	
		Marianna Colella	



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Aldo Moro Classe: 1G

Docente: Marianna Colella Disciplina: scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Le finalità del piano di lavoro tengono conto

- come da Curricolo Verticale D'Istituto https://www.iccogliate.edu.it/pagina/103/curricolo-verticale-di-istituto
- delle nuove competenze chiave europee

"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo" (22 maggio 2018_ Consiglio europeo)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

• traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 21 alunni, dieci maschi e undici femmine. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni ha adeguate capacità e un buon livello di competenza, non tutti sanno eseguire le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Si rende inoltre necessaria una serie di attività di rinforzo che saranno predisposte per i vari ambiti e in modo specifico per gli alunni con maggiore difficoltà.

Negli alunni non si è evidenziano particolari problemi di scolarizzazione, in breve tempo hanno familiarizzato con il nuovo ambiente.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Al momento non si ravvisano particolari problemi comportamentali, solo alcuni alunni mostrano una certa vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti.

Tipologia strumenti per analizzare la situazione di partenza:

- Colloqui con le famiglie
- Osservazione
- Prove oggettive, test d'ingresso
- Prove soggettive

Analisi documentazione precedente

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da indicazioni Nazionali

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Fisica e chimica — Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne rela- zioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore- lampadina. — Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come	 Il metodo scientifico: unità e strumenti di misura, analisi e rappresentazione dei dati. Gli stati della materia: i solidi, i liquidi e i gas. La temperatura e il calore, misura della temperatura e scale termometriche, la dilatazione termica, la propagazione del calore, i cambiamenti di stato. L'aria: cos'è l'atmosfera, l'effetto serra e lo strato di ozono, l'inquinamento dell'aria, le piogge acide e il buco nell'ozono. L'acqua: acque marine e continentali, ciclo dell'acqua, l'inquinamento e la depurazione dell'acqua. L'organizzazione dei viventi: la cellula, divisione cellulare, il
quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene	microscopio. – Monere, protisti, funghi e virus: loro caratteristiche.
energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad	 Il regno animale: funzioni, sistemi. apparati, la riproduzione e la

acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

 Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osserva- zione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

classificazione.

- Nomenclatura binomia di Linneo.
- Gli ambienti naturali.

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respira- zione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; problem solving: produzione di elaborati e di sintesi; cooperative learning.

METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; problem solving; brainstorming; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

SUSSIDI

Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari; visita al Museo di Storia Naturale Milano e/o Museo della Scienza e della Tecnologia Milano.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento ai PEI ed ai PDP.

ATTIVITAEXTRACURRICOLARI

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, ma	teriali):
☐ strumenti multimediali ☐ a	attrezzature informatiche
☐ libri ed eserciziari ☐ c	cd, dvd
\square schede strutturate \square r	nateriale destrutturato
\square strumentario disciplinare specifico \square r	materiale di recupero
VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di pro	ove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informitinere. Mini test.	nali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scri	tte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	di Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELL	.ENZE
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale d	i mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati

SCANSIONE TEMPORALE: Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati)

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

	RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VОТО	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.		
FISICA E CHIMICA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.		

	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.	10
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
BIOLOGIA	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		

	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.
ASTRONOMIA E	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.
SCIENZE DELLA TERRA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.
FISICA E	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.
CHIMICA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza

		in modo puntuale.	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.	
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	9
BIOLOGIA	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.	
		Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando	

		un'apprezzabile	
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	capacità di comprensione e di analisi.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise.	
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	
FISICA E CHIMICA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.	
		Utilizza un linguaggio corretto.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise.	8
BIOLOGIA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	
		Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		

		Utilizza un linguaggio corretto.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise.	
ASTRONOMIA E	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	
SCIENZE DELLA TERRA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.	
		Utilizza un linguaggio corretto.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
FISICA E	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi,	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.	7

CHIMICA	utilizzando le conoscenze acquisite.	Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,	Definisce i concetti in modo appropriato.
	quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi,	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.
	utilizzando le conoscenze acquisite.	Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.
		Definisce i concetti in modo appropriato.
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
BIOLOGIA	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	

	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA Colle Ha co camp L'alu comu utilizz Svilu quand FISICA E CHIMICA Colle Ha co	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi,	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.

	utilizzando le conoscenze acquisite.	
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.
		Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.
		•

	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitatecapacità di sintesi e analisi.	
Project E	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.	
FISICA E CHIMICA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitatecapacità di sintesi e analisi.	5
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.	
BIOLOGIA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
			ļ

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Scienze descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo		Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	
Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel	SCIENZE DELLA	comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.

	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,	
FISICA E CHIMICA	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	ounzza n iniguaggio specifico in modo cirato.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.	
BIOLOGIA	comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,	4
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.	4
		Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		

		né dell'ineguagl	comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle ianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	comuni fenom	o esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, do le conoscenze acquisite. L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesa			
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato, Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.				
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.				
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.				
			VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUA	ZIONE INDIVIDUALE	
INDICATORE			DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELLO VOTO
		Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità			10
		Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità			9
		Manifesta un i potenzialità	mpegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante p	er migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie	8

	Manifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazone di partenza individuale

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 30.11.19

COMUNICAZ	ZIONE ALLE FAMIGLIE
	cazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli de/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.
MODALITÀ I	DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi prograr	mmazione di classe dei singoli corsi.
La c	comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori registro on line diario dell'alunno colloqui individuali mail da indirizzo istituzionale

Il docente

Marianna Colella

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: I G

Docente: Federica Mirenzi

Disciplina: geografia

• 1. Finalità (Competenze da perseguire)

1) Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento

Nucleo 1: orientamento

L'alunno si orienta sulle carte tradizionali e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

2) Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio

Nucleo 2: linguaggio della geo-graficita'

Utilizza strumenti tradizionali: carte, grafici, dati statistici, immagini per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Conosce e utilizza gli strumenti ed il linguaggio propri della disciplina.

3) Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi

Nucleo 3: paesaggio

Conosce l'aspetto fisico, climatico, socio-economico, storico e politico delle regioni geografiche di tutti i continenti e stabilisce collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche. Interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi mondiali.

• 2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, formata da 21 alunni (11 femmine e 10 maschi), è corretta ed educata. Una buona fascia mostra molto interesse nei confronti della disciplina partecipando alle lezioni in modo attivo e costruttivo chiedendo spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità. Altri faticano ad intervenire se non interpellati. Nel complesso la classe è collaborativa e disponibile e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso ed educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta(buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 5
- Fascia media (discrete abilità di base): 12
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 3
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 0

• 3. Quadro degli obiettivi di competenza

☐ Asse culturale dei linguaggi
☐ Asse culturale matematico
☐ Asse culturale scientifico tecnologico
$\sqrt{\Box}$ Asse culturale storico sociale

• 4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

• Gli strumenti della geografia

L'orientamento e il reticolo geografico.

Le carte geografiche.

Tanti tipi di carte.

La geografia e le nuove tecnologie.

Rappresentare mediante i grafici.

• Le forze che modellano il paesaggio

L'Europa, il nostro continente.

La Terra e le forze endogene.

I terremoti e i vulcani.

Le forze esogene e l'azione dell'acqua.

• Il clima e gli ambienti europei

Ambiente naturale e paesaggio umano.

Il clima.

I climi e gli ambienti in Europa.

• I rilievi d'Europa

Montagne e colline d'Europa.

Le pianure d'Europa.

• Le acque: mari, fiumi e laghi

Il mare e le coste.

Le acque interne: i fiumi.

Le acque interne: i laghi.

L'importanza dei fiumi e dei laghi per l'uomo.

• La popolazione e le città

Demografia e indicatori demografici.

La popolazione europea.

L'Europa multietnica.

L'Europa delle lingue e delle religioni.

Città e urbanizzazione in Europa.

Le città europee nella storia.

Le risorse e l'economia

L'economia e i suoi settori.

	Le materie prime e le forme di energia.			
	Il settore primario.			
	Il settore secondario.			
	Il settore terziario			
•	La penisola italiana			
	I rilievi d'Italia.			
	Mari, fiumi e laghi d'Italia.			
	La popolazione e le città italiane.			
	L'economia italiana.			
•	5. Interventi individualizzati di recupero e appr	ofondimento		
recupe	ere verrà valutato l'andamento didattico della classe ero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella più motivati.			
Le atti	vità di recupero saranno svolte secondo la seguente n	netodologia:		
1.	gradualità delle richieste;			
2.	sollecitazione degli interventi e degli interessi;			
3.				
4.	1			
5.	coinvolgimento in attività collettive.			
	orzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi del o svolte secondo la seguente metodologia:	lo studio individuale le attività di potenziamento		
_	sollecitazione degli interessi;			
_	letture di approfondimento;			
_	affidamento di incarichi e di responsabilità;			
_	ricerche individuali e/o di gruppo.			
•	6. Attività extracurricolari			
visita	sse parteciperà ad alcune iniziative che verranno con museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvo ti promossi dalla scuola).	<u>-</u>		
•	7. Sussidi (oggetti, strumenti, attrezzature, materia	li):		
	$x \square$ strumenti multimediali	$x \square$ attrezzature informatiche		
	$x \square$ libri ed eserciziari	$x \Box cd, dvd$		
	$x \square$ schede strutturate	$x \square$ materiale destrutturato		
	x ☐ strumentario disciplinare specifico	x □ materiale di recupero		

In un primo momento saranno presentati i principali concetti relativi all'ambiente; in un secondo momento sarà affrontato lo studio delle regioni italiane sotto l'aspetto fisico ed economico, con approfondimenti relativi alle tradizioni popolari. Parallelamente potranno essere messe a fuoco alcune tematiche geografiche, storico, politiche, sociali o economiche inerenti all'attualità. Spesso l'affronto di nuovi argomenti sarà introdotto dall'osservazione di immagini o di carte tematiche; talvolta i nuovi argomenti saranno presentati attraverso l'esposizione orale, altre volte a partire dal testo. Verrà presentata la causa dei fenomeni geografici per favorire il superamento di uno studio mnemonico e par stimolare l'osservazione e il ragionamento. Gli alunni saranno guidati ad acquisire e a consolidare il metodo specifico della ricerca geografica:

- ubicazione di spazi e fenomeni
- lettura e analisi del testo informativo
- raccolta, rappresentazione, interpretazione dei dati
- ricerca di relazioni fra uomo e ambiente
- comprensione di concetti

Inoltre verranno proposti:

- lavori di gruppo, ricerche individuali, copia e/o lettura di carte geografiche
- elaborazione di schemi, relazioni su ricerche individuali e collettive

Sussidi che si intendono utilizzare:

- "#ioViaggio", volume 1, Giancarlo Corbellini, Pearson
- Proiezione di mappe
- Proiezioni di documentari
- LIM
- **8. Verifica e valutazione** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)
- Questionari a risposte aperte/chiuse suddivise su più abilità, esercizi di completamento almeno 1 a quadrimestre
- Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre
- Esposizione dei lavori di gruppo (nel secondo quadrimestre)
- Controllo dei compiti a casa

Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Orientamento (nucleo 1)

1) Interrogazioni ed uso della carta

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza	
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza	7/8
Si orienta nelle diverse	6

rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale	
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale	5
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti cardinali in modo scorretto	4

Linguaggio della geo-graficità (nucleo 2)

1) Interrogazione ed uso della carta

Legge le carte geografiche in modo completo e sicuro	9/10
Legge le carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro	7/8
Legge le carte geografiche in modo essenziale	6
Legge le carte geografiche in modo parziale e frammentario	5
Legge le carte geografiche in modo confuso e scorretto	4

Paesaggio (nucleo 3)

1) Interrogazioni

Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici degli Stati	9/10
Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici degli Stati	7/8
Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici degli Stati	6
Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici degli Stati	5
Conosce in modo confuso e frammentario gli elementi fisici e antropici degli Stati	4

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)

88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	voto cinque (5)
45%-47%	voto quattro e mezzo (4.5)
38%-44%	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole ,la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.(Vedi griglia di valutazione del comportamento)

• 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 23/11/2019

Il docente

Federica Mirenzi

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: I G

Docente: Federica Mirenzi

Disciplina: storia

• 1. Finalità (competenze da perseguire)

1) Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti

Nucleo 1: uso delle fonti

L'alunno usa fonti di diverso tipo quali documentarie, iconografiche, letterarie, cartografiche per ricavare conoscenze su temi definiti.

2) Stabilire relazioni fra fatti storici

Nucleo 2: organizzazione delle informazioni

Seleziona le informazioni e le organizza con schemi, mappe e tabelle e risorse digitali colloca gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali colloca la storia italiana in relazione con gli eventi europei e mondiali

3) Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società

Nucleo 3: strumenti concettuali

Comprende aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati. Conosce il patrimonio culturale dell'umanità collegato con i temi studiati

4) Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi

Nucleo 4: produzione scritta e orale riflette e discute su problemi di convivenza civile

Espone gli argomenti in modo ordinato e completo, selezionando le conoscenze acquisite utilizza i termini specifici del linguaggio storico.

• 2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, formata da 21 alunni (11 femmine e 10 maschi), è corretta ed educata. Una buona fascia mostra molto interesse nei confronti della disciplina partecipando alle lezioni in modo attivo e costruttivo chiedendo spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità. Altri faticano ad intervenire se non interpellati. Nel complesso la classe è collaborativa e disponibile e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso ed educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta(buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 5
- Fascia media (discrete abilità di base): 10
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 6 Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 0

• 3. Quadro degli obiettivi di competenza

☐ Asse culturale dei linguaggi
☐ Asse culturale matematico
☐ Asse culturale scientifico tecnologico
Asse culturale storico sociale

• 4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Obiettivo 1: Uso delle fonti

Analisi ed interpretazioni di fonti storiche: scritte, materiali ed iconografiche

Obiettivo 2: Organizzazione delle informazioni

La linea del tempo

Mappe concettuali, tabelle e schemi sintetici

Obiettivo 3: Conoscenze

• I primi secoli del Medioevo

La crisi del III secolo e la diffusione del Cristianesimo

Le grandi invasioni e il crollo dell'Impero Romano

L'Impero Bizantino e la riconquista dell'Italia

I Longobardi in Italia e l'evoluzione della Chiesa

La civiltà islamica

• La formazione dell'Europa

Carlo Magno e la nascita di un nuovo Impero

L'Europa feudale

Nuove invasioni in Europa

La rinascita dopo il Mille

La rivoluzione agricola

Un mondo di città: la nascita del Comune

La formazione delle grandi Monarchie nazionali

• Lo scontro tra Papato, Impero e Comuni

L'Impero e la Chiesa

L'Europa in movimento: pellegrini e crociati

La Chiesa: tra eresia e rinnovamento

L'autunno del Medioevo

Il Trecento: crisi economica e peste

L'Italia delle Signorie

L'Italia tra frammentazione politica e rinascita culturale

• 5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- 1. gradualità delle richieste;
- 2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
- 3. controllo dell'apprendimento;
- 4. prove semplificate (ove necessario);
- 5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

6. Attività extracurricolari

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

•	7.	Sussidi	(oggetti,	strumenti,	attrezzature,	material	11)):
---	----	---------	-----------	------------	---------------	----------	-----	----

$x \square$ strumenti multimediali	$x \square$ attrezzature informatiche
$x \square$ libri ed eserciziari	$x \Box cd, dvd$
$x \square$ schede strutturate	$x \square$ materiale destrutturato
x□ strumentario disciplinare specifico	x □ materiale di recupero

Sussidi che si intendono utilizzare:

- Lezione introduttiva frontale: presentazione delle fasi e dei concetti storici cardine e brainstorming
- Lavoro in gruppo o a coppie
- Lezione interattiva
- Lettura commentata e dialogata del libro di testo

- Collocazione degli eventi nello spazio e sulla "linea del tempo"
- Focalizzazione dei contenuti per mezzo di domande, tabelle, schemi e mappe concettuali per facilitare lo studio individuale
- Scoperta delle parole-chiave del percorso degli eventi
- Stesura di appunti e rielaborazione degli stessi
- Analisi di documenti
- Sussidi che si intendono utilizzare:
- "I nodi del tempo. Dalla caduta dell'Impero Romano al Rinascimento" e relativi contenuti digitali
- Proiezioni di documentari
- LIM
- 8. Verifica e valutazione (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)
- Le verifiche utilizzate saranno questionari a risposte aperte/chiuse suddivise su più abilità, esercizi di completamento, studio di un documento storico: 2 a quadrimestre
- Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre
- Controllo dei compiti a casa
- Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze
- Interrogazioni
- Questionari a risposte aperte

Uso delle fonti (nucleo 1)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze	9/10
Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze	7/8
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali	6
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni in modo inadeguato e confuso	4

Organizzazione delle informazioni (nucleo 2)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con completa padronanza e pertinenza	9/10
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con buona padronanza e pertinenza	7/8
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con sufficiente padronanza e pertinenza	6
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con parziale padronanza e pertinenza	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici in modo frammentario e confuso	4

Strumenti concettuali (nucleo 3)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito	9/10
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente	7/8
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali	6
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale	5
Conosce i fondamenti della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso	4

Produzione scritta e orale (nucleo 4)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	9/10
Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	7/8
Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	6
Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	5
Non conosce e rielabora in modo inadeguato alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	4

98%-100% 95%-97% 88%- 94% 85%- 87% 78%-84% 75%-77% 68%-74% 65%-67% 58%-64% 55%-57% 48%- 54% 45%-47% 38%-44%	voto dieci (10) voto nove e mezzo (9.5) voto nove (9) voto otto e mezzo (8.5) voto otto (8) voto sette e mezzo (7.5) voto sette (7) voto sei e mezzo (6.5) voto sei (6) voto cinque e mezzo (5.5) voto cinque (5) voto quattro e mezzo (4.5) voto quattro (4)
---	---

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

• 9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 23/11/2019

Il docente

Federica Mirenzi